



Edo Carrasco (Gabbiano), Paolo Dedini (Tcs) e Raffaele Marazzi (Muovi-Ti)

## Bike Sharing, sostegno Tcs

In piena sintonia con i principi del label "Città dell'Energia" – riconoscimento che Locarno detiene dal marzo 2012 – la Città di Locarno ha deciso di giocare la carta del Bike Sharing a partire da quest'anno per sostenere e promuovere la mobilità lenta. Un'iniziativa che si rivolge sia ai residenti sia ai turisti e che coinvolgerà nel 2016 anche diversi Comuni limitrofi. Anche il Tcs Gruppo Locarnese e Valli sostiene questo progetto di mobilità lenta e in accordo con la Fondazione il Gabbiano mette a disposizione dei suoi soci 500 buoni, per l'acquisto di un abbonamento annuale. La promozione ha inizio il 1° luglio.

Dallo scorso mese di gennaio, ossia da quando è stata avviata l'implementazione del progetto, ad oggi il numero delle postazioni collocate nei punti strategici della città è progressivamente cresciuto, fino a raggiungere il numero previsto di 15, con 100 biciclette a disposizione per il noleggio. La gestione operativa dell'intera rete (gestione delle biciclette, riparazioni, manutenzione generale ecc.) è stata affidata alla Fondazione il Gabbiano, che ha tra i suoi scopi quello di permettere ad adulti, giovani e meno giovani di reinserirsi nel mondo professionale in maniera stabile e duratura. A questo proposito è

stato lanciato il progetto Muovi-Ti, quale complemento al progetto Midada, attivo nel Locarnese dal 2010, che può contare su un'officina di meccanica situata nei pressi della Stazione Ffs di Muralto. Il concetto per l'utilizzo del Bike Sharing è molto semplice: tramite una carta magnetica – e a breve anche di una App su smartphone – è possibile noleggiare autonomamente una bicicletta da una postazione e restituirla a qualsiasi ora e in qualsiasi momento anche in un'altra postazione. Ulteriori informazioni possono essere richieste direttamente ai punti di vendita o consultando [www.velospot.ch](http://www.velospot.ch).